



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XXXVII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

28 novembre 2018

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 28 del mese di novembre duemiladiciotto, alle ore 9,30, in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Mario SPOTO si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 22 novembre 2018 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Stefano AUDINO - Barbara AZZARA' - Vincenzo BARREA - Mauro CARENA - Antonio CASTELLO - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Paolo RUZZOLA.

Sono assenti i Consiglieri Metropolitan: Alberto AVETTA - Monica CANALIS - Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce delle Zone omogenee: Zona 5 “PINEROLESE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Dichiarazione di Roma fra le Città Metropolitane Europee approvata al Forum EMA 2018 di Roma. Ratifica.

N. Protocollo: 27243/2018

~~~~~

La **Sindaca Metropolitana**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato:

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

### PREMESSO CHE

Lo scorso 26 ottobre a Roma è stato organizzato il IV Forum Ema European Metropolitan Authorities, una piattaforma politica che contribuisce alla costruzione della futura politica di coesione dell'Unione europea, di cui fanno parte sindaci e amministratori delle città e delle aree metropolitane europee;

Il Forum EMA ha visto la partecipazione della Città metropolitana di Torino sin dalla sua prima edizione, a Barcellona nel 2015, a Torino nel 2016 e a Varsavia nel 2017;

La creazione di un luogo dove sia possibile un dialogo politico per gli enti metropolitani europei è estremamente importante non solo a livello europeo, ma anche per i risvolti che può comportare a livello nazionale;

Le aree metropolitane infatti saranno sempre più decisive per:

- accelerare lo sviluppo locale, regionale, nazionale ed europeo;
- rafforzare la posizione dell'UE nel mondo;
- attrarre talenti e capitali;
- fornire un ambiente competitivo e di sostegno all'innovazione, la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo delle imprese;

Il Forum di Roma ha visto la presenza di sindaci, presidenti e rappresentanti politici di oltre 40 autorità e reti metropolitane europee tra cui Metropolis, Eurocities e Metrex e, come nelle edizioni precedenti, ha posto l'accento sulla necessità di un ruolo più incisivo delle città metropolitane nell'ambito delle istituzioni politiche europee, nonché di rafforzare la governance delle aree metropolitane attraverso le opportune riforme legislative nazionali e l'allocazione di maggiori risorse;

Il Forum EMA di Roma ha inoltre ha posto una particolare attenzione sulla necessità di:

- assegnare, alle città metropolitane, di un ruolo chiave nei tavoli di discussione istituzionali e nella partecipazione al processo decisionale nell'identificazione dei programmi futuri dell'Unione europea;
- favorire da parte dell'Unione europea una maggiore partecipazione, a livello nazionale e regionale, delle aree metropolitane al comitato direttivo per la programmazione dei fondi strutturali;
- garantire alle autorità metropolitane europee una maggiore presenza nel Comitato europeo delle Regioni (CdR);

### DATO ATTO CHE

La discussione del Forum EMA 2018 di Roma si è conclusa con la firma della “Dichiarazione di Roma”, con l'impegno successivo di una ratifica e di una sottoscrizione da parte di tutti gli enti che hanno partecipato al Forum;

### RITENUTO CHE

La “Carta di Roma”, allegata al presente documento quale parte integrante e sostanziale, (nella sua versione originale inglese e in quella tradotta in italiano), sia un documento fondamentale non solo per supportare la necessaria azione di lobby presso le istituzioni europee al fine del rafforzamento della dimensione metropolitana europea nella futura politica di coesione e nelle future dotazioni finanziarie europee, ma anche al fine di contribuire al dibattito nazionale in corso;

## DATO ATTO CHE

La ratifica della “Carta di Roma” non comporterà impegni di tipo finanziario per gli Enti che stipulano l’intesa ma soltanto la collaborazione fattuale;

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l’art. 1 comma 50 L. 7 aprile 2014 n. 56, in forza della quale alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al citato Testo Unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato nonché del Direttore dell’Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 20 e 48 dello Statuto Metropolitan;

## DELIBERA

1. di approvare la “Carta di Roma”, allegata al presente documento quale parte integrante e sostanziale, nella sua versione originale inglese e in quella tradotta in italiano, già sottoscritta dalla Consigliera delegata Anna Merlin a Roma il 26 /10/2018, ratificandola quale strumento di collaborazione tra la Città metropolitana e gli altri enti aderenti;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico della Città metropolitana di Torino.

. . . . .

*(Segue l’illustrazione della Consigliera Delegata Merlin, per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportata).*

~~~~~

La Sindaca Metropolitana, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Dichiarazione di Roma fra le Città Metropolitane Europee approvata al Forum EMA 2018 di Roma. Ratifica.

N. Protocollo: 27243/2018

La votazione avviene in modo palese, mediante l’utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 15

Votanti = 15

Favorevoli 15

(Appendino - Audino - Azzarà - Barrea - Carena - Castello - Cossu - De Vita - Fava - Grippo - Iaria - Magliano - Marocco -Merlin - Ruzzola)

La deliberazione risulta approvata.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to M. Spoto

La Sindaca Metropolitana
F.to C. Appendino

ROME DECLARATION

Mayors, presidents and political representatives of European cities and metropolitan areas met in Rome on October 26, 2018 for the fourth edition of the EMA (European Metropolitan Authorities) Forum to continue the debate and work which was initiated in the previous editions and to take up again the conclusions reached in Warsaw to assert with determination a commitment to the following issues for the post-2020 period:

- Continuation of political programmes based on cohesion, maintaining the current level of investment in regard to the European Union's financial budget;
- Strengthening of cohesion policies in the urban and metropolitan scope.
- Being active partners in the projection, execution and achievement of results.

COHESION POLICY

The European metropolitan areas support the proposal from the European Commission on the continuation of the European Cohesion Policy in the post-2020 period, as stated in the Warsaw Declaration and in the meetings which took place with the European Commissioner for Regional Policy, the President of the European Committee of the Regions and European Parliament members in Brussels in 2017.

At the same time European metropolitan cities particularly regret the significant cuts in cohesion policy budget: 10% in real terms, compared to the 2014-2020 period. The European Council and Commission have openly and repeatedly acknowledged the positive impact that cohesion policy has had in the past and its potential for the future. We recall that the promotion of economic, social and territorial cohesion is one of the Treaty objectives and that the Seventh Report on cohesion demonstrates that cohesion policy is achieving this goal. Currently European Union is facing a multitude of crises and we believe, that EU must continue with a strong cohesion policy where European, national, regional and local priorities meet and converge. We also believe that the cohesion

DICHIARAZIONE DI ROMA

I Sindaci, i presidenti e i rappresentanti politici delle città europee e delle aree metropolitane si sono incontrati a Roma il 26 ottobre 2018 per la quarta edizione del Forum EMA (Autorità Metropolitane Europee) per proseguire il dibattito e il lavoro iniziato nelle precedenti edizioni e per riprendere ancora una volta le conclusioni raggiunte a Varsavia per affermare con determinazione un impegno nei confronti delle seguenti questioni per il periodo successivo al 2020:

- Proseguimento dei programmi politici basati sulla coesione, mantenendo l'attuale livello di investimenti in relazione al bilancio finanziario dell'Unione europea;
- Rafforzamento delle politiche di coesione nell'ambito urbano e metropolitano.
- Essere partner attivi nella proiezione, esecuzione e raggiungimento dei risultati.

POLITICA DI COESIONE

Le aree metropolitane europee sostengono la proposta della Commissione europea sul proseguimento della politica di coesione europea nel periodo successivo al 2020, come affermato nella dichiarazione di Varsavia e negli incontri svoltisi con il commissario europeo per la politica regionale, il Presidente del Comitato europeo delle regioni e i membri del Parlamento europeo a Bruxelles nel 2017.

Allo stesso tempo, le città metropolitane europee lamentano in particolar modo i tagli significativi al bilancio della politica di coesione: il 10% in termini reali, rispetto al periodo 2014-2020. Il Consiglio europeo e la Commissione hanno riconosciuto apertamente e ripetutamente l'impatto positivo che la politica di coesione ha avuto in passato e il suo potenziale per il futuro. Ricordiamo che la promozione della coesione economica, sociale e territoriale è uno degli obiettivi del trattato e che la settima relazione sulla coesione dimostra che la politica di coesione sta raggiungendo questo obiettivo. Attualmente l'Unione europea sta affrontando una moltitudine di crisi e crediamo che l'UE debba continuare con una forte politica di coesione in cui le

budget is particularly important as it is one of the most visible European policies in the daily lives of our citizens. The future cohesion policy for the post-2020 period should promote development strategies managed on a local level, mainly delegating finance-management tasks to local authorities.

Metropolitan areas should be identified as intermediate bodies and take part in the execution of the programmes using European funding (especially European Structural and Investment Funds).

On the basis of the structure proposed by the Commission for the 2021-2027 Programme, European metropolitan cities aspire to play a key role on the institutional discussion tables and take part in the decision-making process in the identification of future programmes.

On a national and regional level, metropolitan areas must be part of the steering committee which represents an important context in the field of the structural funds programme.

Currently, metropolitan cities do not participate in the consultation of the programmes and resources allocated to them. It is a structural problem which must be faced and resolved on a European and national level.

The cohesion policy is key to support the development of territorial balance and solidarity policies within the metropolitan areas.

FOR A MORE INCISIVE ROLE OF METROPOLITAN CITIES IN THE SCOPE OF POLITICAL INSTITUTIONS

European cities and regions are facing important problems which could be resolved if they were managed on a metropolitan level. Metropolitan competences such as those related to air quality, mobility and transport, urban planning, housing availability, reinforce public space for a better inclusion, migration management, unemployment and lack of competitiveness are just a few examples for

priorità europee, nazionali, regionali e locali si incontrano e convergono. Riteniamo inoltre che il bilancio di coesione sia particolarmente importante in quanto è una delle politiche europee più visibili nella vita quotidiana dei nostri cittadini.

La futura politica di coesione per il periodo successivo al 2020 dovrebbe quindi promuovere strategie di sviluppo gestite a livello locale, in particolare delegando compiti di gestione delle finanze alle autorità locali.

Le aree metropolitane dovrebbero essere identificate come organismi intermedi e partecipare all'esecuzione dei programmi utilizzando i finanziamenti europei (in particolare i fondi strutturali e di investimento europei).

Sulla base della struttura proposta dalla Commissione per il programma 2021-2027, le città metropolitane europee aspirano a svolgere un ruolo chiave nei tavoli di discussione istituzionali e a prendere parte al processo decisionale nell'identificazione dei programmi futuri.

A livello nazionale e regionale, le aree metropolitane devono far parte del comitato direttivo che rappresenta un contesto importante nel campo del programma dei fondi strutturali.

Attualmente, le città metropolitane non partecipano alla consultazione dei programmi e delle risorse loro assegnate. È un problema strutturale che deve essere affrontato e risolto a livello europeo e nazionale.

La politica di coesione è fondamentale per sostenere lo sviluppo dell'equilibrio territoriale e delle politiche di solidarietà all'interno delle aree metropolitane.

PER UN RUOLO PIÙ INCISIVO DELLE CITTÀ METROPOLITANE NELL'AMBITO DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Le città e le regioni europee stanno affrontando problemi importanti che potrebbero essere risolti se fossero gestiti a livello metropolitano. Competenze metropolitane quali la qualità dell'aria, la mobilità e i trasporti, la pianificazione urbana, la disponibilità di alloggi, il rafforzamento dello spazio pubblico per una migliore inclusione, la gestione della

which efficient solutions could be envisaged from the scope of the metropolitan area itself. At the same time, there is a need to strengthen the governance of metropolitan areas through national legislative reforms and the allocation of greater resources.

The European Cohesion Policy and other sectoral European policies should pay more attention to the territory's metropolitan scope. EMA member countries are committed to working together in order to bring this demand to the attention of the competent bodies.

A representation of Metropolitan authorities should be ensured in the European Committee of the Region (CoR).

THE FUTURE OF EMA

After four constructive editions of EMA forums (Barcelona 2015, Turin 2016, Warsaw 2017 and Rome 2018) with the participation of mayors, presidents and political representatives from over 40 European metropolitan authorities and networks (Metropolis, Eurocities and Metrex), we should be proud of the work we have accomplished so far.

In addition to these political meetings, we have also carried out common projects, idea exchanges, comparative analyses, research conducted on a metropolitan level and bilateral relations which have benefited not just our institutions but also our citizens' quality of life.

We are committed to taking another step forward by analysing different measures which can be jointly developed on a voluntary basis and on a European scale (joint public procurements, common programmes in specific areas, technical exchanges, etc., also through collaboration with the other networks). The first result could be presented at the next EMA forum.

We agree to hold the next edition of the EMA Forum in Lyon in 2019.

migrazione, la disoccupazione e la mancanza di competitività sono solo alcuni esempi per i quali si potrebbero prevedere soluzioni efficaci da parte dell'area metropolitana stessa. Allo stesso tempo, è necessario rafforzare la governance delle aree metropolitane attraverso le riforme legislative nazionali e l'allocatione di maggiori risorse.

La politica europea di coesione e le altre politiche settoriali europee dovrebbero prestare maggiore attenzione all'ambito metropolitano del territorio. I paesi membri dell'EMA si impegnano a lavorare insieme per portare questa richiesta all'attenzione degli organismi competenti.

Una rappresentanza delle autorità metropolitane dovrebbe essere quindi assicurata nel Comitato europeo delle Regioni (CdR).

IL FUTURO DI EMA

Dopo quattro edizioni costruttive dei forum EMA (Barcellona 2015, Torino 2016, Varsavia 2017 e Roma 2018) con la partecipazione di sindaci, presidenti e rappresentanti politici di oltre 40 autorità e reti metropolitane europee (Metropolis, Eurocities e Metrex), dovremmo essere orgogliosi del lavoro che abbiamo compiuto finora.

Oltre a questi incontri politici, abbiamo anche realizzato progetti comuni, scambi di idee, analisi comparative, ricerche condotte a livello metropolitano e relazioni bilaterali di cui hanno beneficiato non solo le nostre istituzioni ma anche la qualità della vita dei nostri cittadini.

Ci impegniamo a compiere un ulteriore passo avanti analizzando diverse misure che possono essere sviluppate congiuntamente su base volontaria e su scala europea (appalti pubblici congiunti, programmi comuni in aree specifiche, scambi tecnici, ecc., anche attraverso la collaborazione con le altre reti). Il primo risultato potrebbe essere presentato al prossimo forum EMA.

Accettiamo di tenere la prossima edizione del Forum EMA a Lione nel 2019.